



RELAZIONE D'IMPATTO 2024

EUROVO SRL

Sede in Via Mensa n. 3 - 48022 Lugo (RA) Fraz. Santa Maria in Fabriago

Capitale sociale Euro 21.000.000,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Ravenna al n. 00992620286

1. Nota metodologica

Il presente documento costituisce la terza Relazione di Impatto di Eurovo S.r.l., che è operativa come Società Benefit da settembre 2022. L'informativa risponde ai requisiti di rendicontazione non finanziaria previsti dalla normativa delle Società Benefit, ai sensi e per gli effetti della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, articolo unico, commi 376-384.

Nel presente documento sono riportati:

- Gli obiettivi specifici, le modalità e le azioni attuate dalla società Eurovo S.r.l. (di seguito anche "la società") per il perseguimento delle finalità di beneficio comune, in conformità a quanto inserito nello statuto societario;
- La valutazione dell'impatto generato nelle aree identificate dalla normativa, ovvero: governo d'impresa, lavoratori, altri portatori d'interesse, ambiente.

L'analisi è stata condotta sia utilizzando indicatori interni specifici ed esplicativi dello svolgimento delle attività di beneficio comune della Società, sia utilizzando i KPIs previsti dallo standard di rendicontazione adottato da Eurovo S.r.l., ovvero una selezione dei GRI Sustainability Reporting Standards 2021 pubblicati dal Global Reporting Initiative, e presenti nel Bilancio di Sostenibilità 2024 di Gruppo Eurovo¹.

La Relazione di impatto si identifica come uno strumento di rendicontazione per Eurovo che va ad integrare l'informativa del Bilancio di Sostenibilità. I due documenti, seppur connessi tra loro, mantengono una valenza propria e indipendente con un diverso punto di osservazione ed una differente metodologia: la Relazione di impatto, documento obbligatorio, ha l'obiettivo di rendicontare l'impatto generato rispetto alle finalità specifiche di beneficio comune scritte nello statuto e riguarda la sola Eurovo S.r.l.; il Bilancio di Sostenibilità è un documento volontario che ha l'obiettivo di rendicontare l'impatto che le attività hanno rispetto a economia, ambiente e persone e tiene considerazione del perimetro dell'intero Gruppo Eurovo.

Per ulteriori informazioni relative al presente documento, inviare una mail alla responsabile d'impatto: Silvia Lionello – silvia.lionello@eurovo.com.

2. Chi siamo

Eurovo è la storia di una famiglia che da tre generazioni unisce tradizione e innovazione con una visione internazionale. Fondata nel 1948, l'azienda è oggi uno dei principali player europei nel settore delle uova, operando nella produzione agricola e industriale, nella trasformazione e

¹ Per maggiori informazioni riguardo le società di Gruppo Eurovo si rimanda al perimetro societario incluso nel Bilancio di Sostenibilità 2024.

commercializzazione di uova, ovoprodotti e derivati, nonché nei servizi di distribuzione e logistica. La capogruppo, Eurovo S.r.l., ha sede a Lugo (RA) e controlla numerose società operative in Italia, Spagna, Francia, Romania, Polonia, Belgio e Regno Unito.

Le origini del Gruppo risalgono al 1948, quando Rainieri Lionello e sua moglie Anita Fiorin, nel Padovano, iniziano a sgusciare manualmente le uova per congelarle e venderle come ovoprodotti a pastifici e pasticcerie locali. Questo approccio innovativo segna l'avvio di un percorso di crescita che, tra gli anni '50 e '60, porta alla commercializzazione su scala più ampia. Nel 1967, con l'acquisto della prima macchina sgusciatrice automatica, l'azienda compie il passaggio decisivo da attività artigianale a realtà industriale.

Negli anni successivi, Eurovo amplia costantemente la propria rete produttiva: nel 1970 apre lo stabilimento di Santa Maria in Fabriago (RA), seguito da Occhiobello (RO) (1980) e Mordano (BO) (1992). L'inizio degli anni 2000 segna l'inizio di una significativa espansione internazionale, con l'ingresso nei mercati francese e polacco. In parallelo, prosegue lo sviluppo in Italia con l'acquisizione dello stabilimento di Pieve di Soligo (TV), l'apertura dell'allevamento di Taglio di Po (RO) e, nel 2003, la nascita di Eurotrasporti e Servizi, dedicata alla logistica interna. Nel 2004 viene inoltre acquisito il centro di selezione e imballaggio di Colle Umberto (TV).

Nel 2010, il Gruppo inaugura l'allevamento biologico di San Paolo (FC), il più grande d'Europa, e lo stabilimento di Codigoro (FE), che integra centro di imballaggio e allevamenti per oltre un milione di galline. Nello stesso anno nasce EPS – Egg Powder Specialists, specializzata in ovoprodotti in polvere e nell'estrazione di enzimi.

Il 2012 segna l'ingresso sul mercato spagnolo, con la creazione di una filiera completa che comprende mangimificio, allevamenti e centri di trasformazione. Segue nel 2015 l'apertura dei centri di selezione e imballaggio di Sant'Agata sul Santerno (RA) e Ariccina (RM). Per rafforzare la propria presenza nel mercato britannico, nel 2019 viene costituita Eurovo UK. Nel 2022, il Gruppo consolida ulteriormente la propria posizione in Francia con l'acquisizione di EggFarms Sas e Domaine de la Marie Jeanne.

Sempre nel 2022, Eurovo adotta la qualifica di Società Benefit, formalizzando il proprio impegno nel percorso di responsabilità sociale intrapreso da tempo e riconoscendo il valore sociale e ambientale delle proprie attività.

Negli ultimi anni, il Gruppo ha investito nel rafforzamento della filiera attraverso l'acquisizione di nuovi allevamenti, l'ammodernamento di quelli esistenti e l'implementazione di progetti orientati alla sostenibilità, tra cui, per citarne alcuni: l'installazione di impianti fotovoltaici, la piantumazione di alberi e il potenziamento degli apiari aziendali, la valorizzazione di sottoprodotti come pollina e gusci d'uovo in ottica di economia circolare, una gestione più efficiente della logistica, una maggiore digitalizzazione dei processi. A tal proposito, Eurovo ha avviato un percorso strutturato per

l'integrazione di tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) in alcuni processi operativi e gestionali, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza, potenziare l'analisi dei dati, supportare le decisioni strategiche e rafforzare la competitività in un contesto in costante evoluzione.

Il biennio 2023–2024 è stato caratterizzato da un forte impulso all'innovazione di prodotto, con lo sviluppo e il lancio di nuove linee a base di uovo, pensate per rispondere a una domanda in evoluzione. Da fine 2024 il Gruppo ha spinto su un'ulteriore internazionalizzazione. Le acquisizioni di realtà consolidate come Hulstaert (Belgio), Waffelman (Italia), Granja Pinilla (Spagna) e la partecipazione con quote di maggioranza in Two Chicks (UK) rafforzano ulteriormente la presenza del Gruppo sul territorio europeo, confermando la volontà di costruire una rete produttiva e commerciale capace di rispondere in modo tempestivo, efficiente e sostenibile alle esigenze del mercato.

Oggi Eurovo è riconosciuto come leader europeo del settore, grazie a un sistema integrato e altamente specializzato lungo tutta la filiera, e a una continua capacità di innovazione orientata alla qualità, alla sostenibilità e al benessere animale.

3. Il nostro impegno come Società Benefit

Il percorso di Eurovo verso la qualifica di Società Benefit si è avviato nel 2020 con la redazione del Manifesto di Sostenibilità, un documento strategico nel quale sono stati declinati i cinque pilastri fondamentali della strategia di sostenibilità (benessere animale, qualità e sicurezza alimentare, innovazione e salute, sostenibilità ambientale e impegno sociale) e i progetti e attività del Gruppo ad essa connessi. Questi pilastri sono stati definiti in linea con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e su essi sono stati costruiti obiettivi di medio-lungo termine con l'intento di promuovere un modello di business che integri responsabilità economica, sociale e ambientale in ogni aspetto e attività del Gruppo. Sempre nel 2020 è stato costituito il Team Corporate Social Responsibility, un gruppo di lavoro interno e multidisciplinare incaricato di supportare l'azienda e le sue controllate nel ridefinire i processi aziendali, orientandoli verso azioni concrete e misurabili di sviluppo sostenibile. Grazie a questo impegno, dal 2020 Eurovo ha iniziato a rendicontare pubblicamente i propri impatti attraverso l'informativa di sostenibilità e, a partire da settembre 2022, ha formalmente adottato la qualifica di Società Benefit, rendendo ufficiale e concreto l'impegno a generare un valore condiviso, in cui l'interesse economico si coniuga con quello sociale e ambientale.

3.1 Rendicontazione dell'impatto

In linea con quanto previsto dalla normativa, Eurovo è tenuta a obblighi pubblicitari e di trasparenza. La società deve pertanto redigere, in occasione della presentazione del bilancio annuale, una

relazione dalla quale emergano gli obiettivi prefissati e realizzati, con la spiegazione di quanto messo in atto per il perseguimento del beneficio comune, nonché la descrizione degli eventuali ostacoli o rallentamenti incontrati, la misurazione dell'impatto generato e la descrizione dei nuovi obiettivi per l'esercizio successivo.

La valutazione di impatto deve essere strutturata utilizzando uno standard di valutazione esterno che comprenda le seguenti aree di valutazione:



Governo d'impresa

per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società



Lavoratori

per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro



Altri portatori d'interesse

per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura



Ambiente

per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita

A tal scopo Eurovo redige la presente Relazione di Impatto con riferimento ai "Global Reporting Initiative Standards" definiti dal GRI – Global Reporting Initiative, standard internazionale per la rendicontazione non finanziaria che costituiscono un modello di reporting universalmente accettato, guidato dallo scopo di favorire comparabilità, affidabilità e verificabilità delle informazioni.

4. Governance responsabile

La governance di Eurovo è in capo alla seconda e terza generazione della famiglia Lionello. Siro, Claudio, Silvia e Federico Lionello portano avanti gli stessi valori del fondatore Rainieri, che con passione e dedizione al lavoro, trasformò un'idea innovativa in un Gruppo dal respiro internazionale. Il capitale sociale al 31 dicembre 2024 è pari a euro 21 milioni e l'assetto proprietario del Gruppo è riconducibile direttamente alla famiglia.

I figli dell'imprenditore Rainieri Lionello, Siro Aristodemo e Claudio, sono rispettivamente Presidente e Direttore Operations.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Eurovo S.r.l., nominato con atto del 08/04/1992, resterà in carica fino ad eventuale revoca, ed è composto al 100% da uomini di età superiore ai 50 anni, come segue (GRI 2-9; GRI 405-1):

Nome e Cognome	Carica	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente
Siro Aristodemo Lionello	Presidente del Consiglio di Amministrazione	•		
Claudio Lionello	Consigliere Delegato	•		

Il Sistema di amministrazione della Società prevede inoltre quattro procuratori speciali, con durata della carica fino alla revoca, composto da tre uomini (75%) ed una donna (25%), di cui due ricadono all'interno della fascia di età tra i 30-50 anni e altri due nella fascia superiore ai 50 anni:

- Silvia Lionello – Procuratrice speciale
- Federico Lionello – Procuratore speciale
- Marco Dellabartola – Procuratore speciale
- Roberto Borsato – Procuratore speciale

Silvia e Federico sono i nipoti di Rainieri Lionello, e ricoprono rispettivamente la carica di Direzione Organizzazione e Servizi Generali e Direzione Commerciale e Marketing; il procuratore Dellabartola è stato è Direttore dell'Area Zootecnica e il procuratore Borsato è Direttore di Stabilimento.

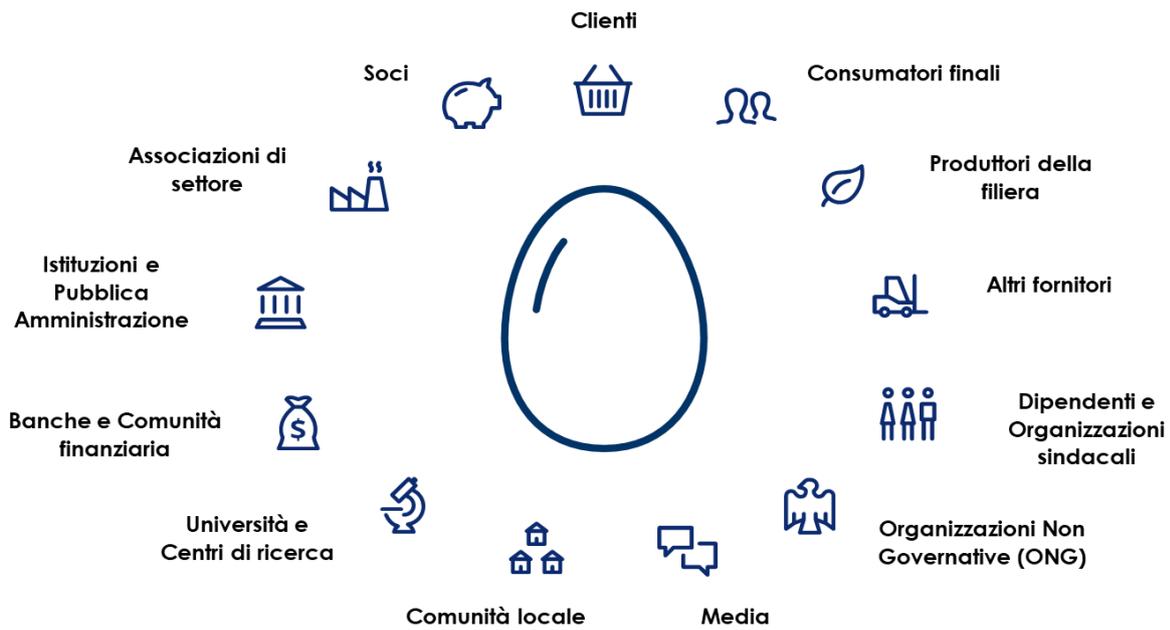
In sede di introduzione del nuovo statuto sociale con l'assunzione della qualifica di Società Benefit, Eurovo ha individuato in Silvia Lionello il soggetto responsabile delle funzioni ed i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune.

La Società dispone di un organo di controllo composto dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., nominata con atto del 03/06/2024 ed in carica fino ad approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2026.

5. Mappatura degli stakeholder e identificazione degli impatti 2023

Il coinvolgimento degli stakeholder è una componente vitale dello sviluppo e dell'implementazione di strategie di sostenibilità efficaci e durature. Tramite un'attività continuativa di stakeholder engagement l'organizzazione è in grado di raccogliere prospettive differenti, costruire consenso e creare soluzioni condivise per promuovere pratiche sostenibili e affrontare le sfide derivanti dai propri impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Eurovo nel corso del 2020 ha realizzato un'attività di mappatura dei portatori di interesse del Gruppo, con l'obiettivo di includerli nelle proprie scelte e nei processi aziendali. Ad oggi, le categorie di stakeholder rilevanti sono le seguenti:



In linea con quanto previsto dai Sustainability Reporting Standards del GRI (Global Reporting Initiative), nel corso del 2022 Eurovo ha condotto una analisi di identificazione degli impatti, che è stata svolta attraverso il coinvolgimento diretto del Top Management e degli stakeholder. Partendo da studio di benchmark su un panel di aziende del settore food, è stata svolta un'analisi che ha permesso una prima identificazione degli impatti reali e potenziali, positivi e negativi che il Gruppo può avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone nell'ambito delle proprie attività e dei rapporti di business.

La valutazione della significatività degli impatti è stata successivamente svolta attraverso un workshop con il Management del Gruppo mediante un sistema di votazione interattivo, e sono stati attribuiti punteggi da un minimo di 1 ad un massimo di 5 considerando la rilevanza degli stessi per il Gruppo, tenendo in considerazione i seguenti tre parametri: la scala, la portata e la probabilità di accadimento.

Al fine di tenere conto del feedback e delle conoscenze dei propri stakeholder nei processi decisionali del Gruppo, è stato somministrato un questionario online ad un campione di portatori di interesse: 450 referenti tra dipendenti, clienti, fornitori, associazioni di categoria e istituti finanziari.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Eurovo ha approvato i risultati di seguito espressi ed ordinati in ordine di priorità:

Elenco impatti 2024
Contaminazioni degli alimenti e riduzione della sicurezza dei consumatori
Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti
Riduzione del benessere animale

Elenco impatti 2024
Eccessivo utilizzo di antibiotici in allevamento
Non conformità a leggi, normative e standard
Condotta non etica del business
Impatto sui diritti alla libertà dal lavoro forzato e dal lavoro minorile
Riduzione della soddisfazione dei clienti e dei consumatori finali
Comunicazioni fuorvianti a clienti e consumatori finali
Infortuni sul luogo di lavoro
Riciclo e riutilizzo degli scarti di produzione e dei rifiuti generati
Generazione di rifiuti
Nutrizione e benessere attraverso prodotti di qualità
Impatti delle coltivazioni e degli allevamenti sugli ecosistemi e sulla salute del suolo
Riduzione della disponibilità e della qualità dell'acqua
Inefficace gestione della tracciabilità delle materie prime e dei prodotti
Consumo di materie prime alimentari per la produzione
Consumo di materie prime per il packaging
Emissioni inquinanti in atmosfera
Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)
Consumi di energia
Generazione e distribuzione di valore economico
Generazione di impatti economici indiretti
Riduzione della soddisfazione e del benessere dei dipendenti
Formazione e crescita dei lavoratori
Equa remunerazione ai propri dipendenti
Sviluppo locale e relazioni con le comunità

In assenza di mutamenti di contesto di riferimento (in particolare, struttura del Gruppo e business), nel 2024 il management ha rivisto e validato i risultati precedentemente emersi.

6. Le finalità di beneficio comune di Eurovo

Ai sensi della Legge n. 208 del 2015, in qualità di Società Benefit, la Società ha proceduto

nell'aggiornamento dell'atto costitutivo, definendo le proprie specifiche finalità di beneficio comune da perseguire nell'esercizio dell'attività economica, con l'obiettivo di generare un misurabile valore sociale nei confronti dei portatori di interesse e di mantenere risultati economici soddisfacenti:

1. Realizzare un modello di filiera circolare e a ridotto impatto ambientale, promuovendo l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, il riutilizzo di scarti e sottoprodotti, la ricerca e adozione di soluzioni innovative per mitigare e/o compensare l'impatto ambientale delle proprie attività e la tutela della biodiversità.
2. Promuovere il benessere di tutte le persone coinvolte nelle e dalle attività economiche. La società intende garantire prodotti sicuri e sani, ambienti di lavoro inclusivi, multiculturali e che favoriscano la soddisfazione e lo sviluppo professionale e umano dei singoli individui; promuovere e finanziare iniziative di carattere culturale, scientifico, sportivo per sostenere lo sviluppo delle comunità in cui le attività economiche sono svolte.
3. Adottare le migliori tecniche e le innovazioni disponibili al fine di garantire i più alti standard di benessere animale, trasmettendo tale vocazione lungo tutta la filiera.

6.1. Prima finalità: realizzazione di un modello di filiera circolare e a ridotto impatto ambientale

Il valore distintivo di Eurovo risiede in una filiera completamente integrata, che consente all'azienda di controllare direttamente ogni fase del processo produttivo, garantendo rapidità e flessibilità nell'attuazione delle strategie industriali. Questo modello evoluto permette di adottare le soluzioni più avanzate per ciascun segmento della filiera, con un approccio orientato all'innovazione e alla sostenibilità. La gestione diretta facilita inoltre l'implementazione di pratiche efficienti e circolari, volte a ridurre l'impatto ambientale complessivo.

Un esempio concreto è la valorizzazione della pollina, sottoprodotto ricco di azoto e fosforo proveniente dagli allevamenti Eurovo, che viene reimpiegata sia nella produzione di biogas sia come fertilizzante naturale. Nello stabilimento di Mordano (BO) è attivo un impianto dedicato alla trasformazione della pollina in pellet organico NP, un fertilizzante utilizzabile tutto l'anno, adatto anche all'agricoltura biologica. Un'integrazione verticale che si conferma leva strategica per un'industria più sostenibile ed efficiente.

In linea con i principi dell'economia circolare, dal 2023 i gusci d'uovo generati nello stabilimento di Occhiobello (RO) non vengono più trattati come rifiuto, ma trasformati in una risorsa utile per

l'agricoltura. Attraverso un processo di essiccazione e polverizzazione, i gusci vengono convertiti in un "correttivo calcico" ricco di carbonato di calcio, impiegato come fertilizzante naturale per migliorare la qualità del suolo. Questa soluzione rappresenta un ulteriore passo verso una gestione più sostenibile degli scarti di produzione, valorizzando ogni componente del ciclo produttivo.

Dal 2021 tutti i principali siti del Gruppo hanno un manuale di gestione ambientale basato sui requisiti della certificazione ISO 14001. Nel 2023 tale certificazione è stata ottenuta per lo stabilimento di Occhiobello (RO) con l'obiettivo di estenderla ad altri stabilimenti. Per l'autoproduzione di energia elettrica, ad oggi sono 18 gli stabilimenti sui cui tetti sono installati impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva di 14.106,5 kW. Questi, insieme all'impianto di cogenerazione, consentono al Gruppo di ridurre significativamente l'approvvigionamento da fonti non rinnovabili, incrementando al contempo l'immissione di energia pulita nella rete. In linea con la politica ambientale aziendale, è inoltre prevista l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici presso ulteriori siti produttivi: per diversi di questi sono già state presentate le relative domande agli enti competenti e si è in attesa dell'avvio degli iter autorizzativi.

Sempre nell'ottica di controllare e ridurre le emissioni lungo la catena del valore, Eurovo ha investito in una gestione logistica sempre più efficiente e sostenibile. Un team altamente specializzato che comprende il dipartimento logistico, il reparto pianificazione e demand planning, coordina l'intero flusso dei trasporti – dalle materie prime in arrivo ai mangimifici, fino alla consegna dei prodotti finiti a clienti e depositi – con l'obiettivo di ottimizzare ogni tratta, ridurre i chilometri percorsi a vuoto e migliorare il carico dei mezzi. A supporto di questa attività, in collaborazione con il team IT di sviluppo applicativi, dal 2023 è stato introdotto il software TMS ONIT, uno strumento digitale che consente di monitorare in tempo reale i percorsi e raccogliere in modo automatizzato i dati relativi alla logistica, contribuendo così a un'analisi più puntuale delle emissioni e a una pianificazione più sostenibile dei trasporti.

A completamento, nel corso del 2024, Eurovo ha sviluppato **Agro**, uno strumento digitale avanzato progettato per ottimizzare la gestione integrata della filiera produttiva. Il tool consente di incrociare in tempo reale i dati provenienti dagli allevamenti, calcolando automaticamente il numero di uova prodotte in base al numero di capi accasati. Queste informazioni vengono poi confrontate con il fabbisogno dei centri di selezione e confezionamento (il centro in provincia di Ravenna), in base agli ordini ricevuti dai clienti.

Grazie all'utilizzo di Agro, si velocizza e automatizza lo scambio di dati tra i diversi comparti aziendali, consentendo una connessione immediata tra domanda e offerta. Questo sistema permette una pianificazione più efficiente, una maggiore reattività rispetto alle esigenze del mercato e una riduzione degli sprechi lungo la catena produttiva.

La filiera è inoltre attiva nello sviluppo di iniziative finalizzate alla tutela della biodiversità presso le aree interessate dalle attività agricole e di produzione. A tal proposito, tutte le realizzazioni ex-novo

e gli interventi sugli allevamenti di proprietà prevedono la cura e arricchimento delle zone vegetative adiacenti agli stabilimenti, con la piantumazione di alberi e arbusti che possano arricchire flora e fauna locali. Nel corso del 2024 sono stati piantumati due nuovi pioppeti, per un totale di oltre **3.600 alberi**. In parallelo si è portato avanti il progetto "le Naturelle Amiche delle Api", nato nel 2021 con l'obiettivo di tutelare questi importanti insetti impollinatori, posizionando arnie nei territori agricoli che circondano gli allevamenti del Gruppo. Nel 2024 sono stati installati nuovi apiari, che hanno permesso di raggiungere oltre **1.000 famiglie di api** gestite da un team di apicoltori esperti a copertura delle diverse regioni italiane coinvolte nel progetto.

Consumi energetici (GRI 302-1)²					
Tipologia di consumo³	Unità di misura	2024		2023	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI			299.865		314.059
Gas naturale ⁴	Smc	7.181.458	288.978	7.586.766	304.167
Gasolio per autotrazione e riscaldamento	l	247.260	9.496	241.298	9.280
GPL	l	53.223	1.391	23.331	611
ENERGIA ELETTRICA		22.499.458	80.998	21.031.438	75.713
Energia elettrica acquistata da rete	kWh	20.109.807	72.395	17.983.430	63.740
Di cui acquistata da fonti rinnovabili	kWh	-	-	-	-
Di cui acquistata da fonti non rinnovabili	kWh	20.109.807	72.395	17.983.430	63.740
Energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici	kWh	3.414.165	12.291	3.503.458	12.612
Energia elettrica autoprodotta e ceduta in rete da impianti fotovoltaici⁵	kWh	1.024.514	3.688	455.450	1.640
Totale consumi energetici	GJ		380.863		389.772
Energia non rinnovabile	GJ		372.260		378.799
Energia rinnovabile	GJ		8.603		10.973
% Energia rinnovabile sul totale	%		2,3%		2,8%

² Alla data di pubblicazione della presente Relazione di Impatto i dati relativi al consumo di benzina e di metano per autotrazione non sono disponibili.

³ I dati relativi ai consumi energetici dello stabilimento di Occhiobello includono, oltre ai consumi di Eurovo S.r.l., anche quelli della società E.P.S. S.p.A., in quanto localizzata nel medesimo sito produttivo.

⁴ In assenza del dato diretto del consumo di gas metano impiegato in un deposito del Gruppo, il consumo è stato stimato a partire dalle spese sostenute per l'acquisto di tale fonte energetica nell'anno di rendicontazione 2024.

⁵ Il dato relativo all'energia elettrica autoprodotta e ceduta in rete da impianti fotovoltaici nel 2024 risulta in notevole aumento rispetto al 2023 in quanto nel 2024 è stato incluso il nuovo sito di Solara (RO) nel perimetro di Eurovo S.r.l., che ha ceduto quasi tutta l'energia elettrica prodotta da fotovoltaico in rete.

Energia elettrica autoprodotta					
Tipologia	Unità di misura	2024		2023	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
Energia elettrica autoprodotta	kWh				
Da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	3.414.165	12.291	3.048.009	10.973
Da fonti non rinnovabili - prodotta da impianti a gas naturale	kWh	8.890.900	32.007	9.913.270	35.688

Energia termica autoprodotta					
Tipologia	Unità di misura	2024		2023	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
Energia termica	kWh				
Da fonti non rinnovabili - prodotta da impianti a gas naturale	kWh	6.202.010	22.327	6.120.378	22.033

Fattori di conversione dei consumi energetici				
Vettore energetico	Unità di conversione	2024	2023	Fonte
Energia Elettrica / Termica	GJ/kWh	0,0036	0,0036	Costante
Gas Naturale	GJ/ton	50,55	50,43	DEFRA 2023, 2024
Gas Naturale (densità)	kg/m3	0,80	0,80	DEFRA 2023, 2024
Gasolio per riscaldamento	GJ/ton	45,29	45,29	DEFRA 2023, 2024
Gasolio per autotrazione	GJ/ton	45,78	45,79	DEFRA 2023, 2024
Gasolio (Densità)	kg/litri	0,84	0,84	DEFRA 2023, 2024
GPL	GJ/ton	49,33	49,35	DEFRA 2023, 2024
GPL (Densità)	kg/m3	529,75	531,10	DEFRA 2023, 2024
GPL (Densità)	kg/litri	0,530	0,531	DEFRA 2023, 2024

Peso totale dei rifiuti generati (GRI 306-3) ⁶			
Rifiuti non pericolosi	Unità di misura	2024	2023 ⁷
Imballaggi di carta e cartone	Ton	2.160	1.608

⁶ Alla data di pubblicazione della presente Relazione di Impatto, i dati disponibili relativi alla produzione di rifiuti 2024 corrispondono a quelli riportati nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) dei siti gestiti da Euroco S.r.l..

⁷ I dati relativi ai rifiuti prodotti nel 2023 sono stati aggiornati rispetto alla precedente Relazione di Impatto, in quanto integrati con informazioni disponibili successivamente alla data della sua pubblicazione.

Peso totale dei rifiuti generati (GRI 306-3)⁶			
Imballaggi di plastica	Ton	285	320
Imballaggi in legno	Ton	111	28
Imballaggi in materiali misti	Ton	219	356
Ferro e acciaio	Ton	98	75
Fanghi prodotti	Ton	7.493	6.319
Scarti di origine animale	Ton	28	515
Altri rifiuti non pericolosi	Ton	100	90
Totale	Ton	10.494	9.311
Rifiuti pericolosi	Unità di misura	2024	2023
Imballaggi contaminati	Ton	2	2
Altri rifiuti pericolosi	Ton	31	34
Totale	Ton	33	36
Percentuale pericolosi sul totale	%	<0,5%	<0,5%
Totale	ton	10.527	9.347

Rifiuti non destinati a smaltimento mediante operazioni di recupero (GRI 306-4)			
Rifiuti pericolosi	Unità di misura	2024	2023
Presso un sito esterno/Offsite			
Preparazione per il riutilizzo	Ton	17	35
Totale rifiuti pericolosi non destinati a smaltimento	Ton	17	35
Rifiuti non pericolosi	Unità di misura	2024	2023
Presso un sito esterno/Offsite			
Altre operazioni di recupero	Ton	336	358
Preparazione per il riutilizzo	Ton	240	324
Riciclo	Ton	9.674	2.982
Totale rifiuti non pericolosi non destinati a smaltimento	Ton	10.251	3.664
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	Ton	10.268	3.699

Rifiuti destinati allo smaltimento mediante operazioni di smaltimento (GRI 306-5)

Rifiuti pericolosi	Unità di misura	2024	2023
Presso un sito esterno/Offsite			
Smaltimento in discarica	Ton	-	1
Altre operazioni di smaltimento	Ton	16	-
Totale rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	Ton	16	1
Rifiuti non pericolosi	Unità di misura	2024	2023
Presso un sito esterno/Offsite			
Smaltimento in discarica	Ton	-	5
Altre operazioni di smaltimento	Ton	27	5.151
Incenerimento (con recupero di energia)	Ton	216	490
Totale rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	Ton	243	5.647
Totale rifiuti destinati a smaltimento	Ton	259	5.648

Materiali utilizzati per peso o volume (301-1)			
Materie prime agricole e materiali rinnovabili			
Tipologia	Unità di misura	2024	2023
Uova fresche e semilavorate	Ton	313.816	294.662 ⁸
Materie prime per mangimi	Ton	505.199	461.434
Mangime acquistato	Ton	4.991	2.981
Pulcini ⁹	Ton	17	17
Totale materie prime agricole	Ton	829.023	759.094
Carta	Ton	9.269	8.491
Cartoni	Ton	8.785	8.137
Legno	Ton	648	644
Totale materie prime rinnovabili	Ton	18.675	17.272

⁸ A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione, il dato 2023 relativo alle uova fresche e semilavorate è stato riesposto rispetto alla precedente Relazione di Impatto.

⁹ Il dato dei pulcini è stato stimato a partire dal rapporto tra il numero totale di pulcini accasati negli allevamenti di proprietà nel 2023 e nel 2024 ed un peso medio alla nascita pari a 33,5 grammi.

Materiali utilizzati per peso o volume (301-1)			
Materie prime agricole e materiali rinnovabili			
Materiali non rinnovabili			
Plastica	Ton	1.339	1.200
Prodotti per la sanificazione e l'igienizzazione	Ton	2.171	1.875
Altri materiali non rinnovabili	Ton	2.847	2.516
Totale materiali non rinnovabili	Ton	6.357	5.573

ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024	BASELINE 2023	STATUS DI AVANZAMENTO	OBIETTIVI 2025
Utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Aumentare la potenza installata degli impianti fotovoltaici	14.106,5 kW di potenza degli impianti fotovoltaici nelle società italiane	Nel corso del 2024 sono state presentate le domande per l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici, il cui iter proseguirà nel 2025	Aumentare la potenza installata degli impianti fotovoltaici e la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili utilizzata per i processi aziendali
Riutilizzo di scarti e sottoprodotti	Proseguire con le attività di riutilizzo degli scarti e dei sottoprodotti, incrementando la quota che può essere rivalorizzata e impiegata come nuovo input	60% di pollina destinata alla produzione del biogas	Obiettivo raggiunto: 80% di pollina destinata alla produzione del biogas	Continuare le attività di recupero di scarti e sottoprodotti, aumentando la quantità che può essere valorizzata e reimpiegata come input nei processi produttivi
Sviluppo di soluzioni innovative per mitigare e/o compensare l'impatto ambientale	Piantumare nuovi alberi presso i terreni agricoli del Gruppo, contribuendo alla mitigazione del proprio impatto ambientale	Piantumazione di un pioppeto a Mordano (BO) per un totale di 1.650 piante	Obiettivo raggiunto: Piantumazione di ulteriori 3.625 piante (pioppeto nei terreni di Fiesso Umbertino (RO) e di Boara Polesine (RO))	Proseguire con la piantumazione di nuovi alberi nei terreni agricoli del Gruppo, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo

	Utilizzare il software TMS per pianificare e ottimizzare i percorsi della flotta, al fine di ridurre le emissioni	Software TMS implementato	Obiettivo raggiunto: Software attualmente in uso ed integrato al tool Agro per la digitalizzazione e ottimizzazione dello scambio di dati produttivi tra l'allevamento (numero uova) e i centri di selezione e confezionamento, sulla base degli ordini da parte dei clienti	Ulteriore sviluppo dei due software, in particolare del tool Agro, da implementare su altri centri di selezione del Gruppo e centri di sgusciatura
	Utilizzare i dati raccolti grazie allo studio LCA per indirizzare le attività verso un'ulteriore riduzione degli impatti ambientali lungo la filiera	Implementazione di uno studio di Life Cycle Assessment	Studio LCA condotto su una parte della filiera	Estensione dello studio per ottenere una visione più esaustiva e disporre di dati completi da condividere con gli stakeholder
Tutela della biodiversità	Installazione di nuove arnie	620 famiglie di api presenti nei terreni agricoli del Gruppo	Obiettivo raggiunto: Oltre 1000 famiglie di api negli apiari installati presso i siti di proprietà del Gruppo	Gestione delle arnie privilegiando la tutela delle api rispetto alla produzione di miele, affidandosi all'esperienza degli apicoltori partner per favorire l'incremento delle famiglie presenti; effettuare analisi della produzione in un'ottica di biomonitoraggio ambientale

6.2. Seconda finalità: promozione del benessere di tutte le persone coinvolte nelle e dalle attività economiche

Fin dagli inizi, come trasmesso da Rainieri Lionello e Anita Fiorin, il vero successo di Eurovo deriva dalla capacità di guardare avanti, creando valore per tutte le persone che ogni giorno fanno parte della realtà aziendale. Grazie a una filiera integrata verticalmente, Eurovo si avvale di team multidisciplinari distribuiti tra uffici, allevamenti, stabilimenti e laboratori. Il Gruppo riconosce e tutela il valore delle proprie risorse umane, promuovendo un ambiente di lavoro fondato sul rispetto, sull'equità e sul merito, in linea con i principi del Codice Etico e delle policy aziendali. In questa visione, lo sviluppo delle competenze interne e la soddisfazione dei collaboratori rappresentano leve strategiche per la crescita del Gruppo. L'obiettivo è inoltre quello di creare contesti lavorativi inclusivi, attenti ai bisogni individuali e in grado di favorire la conciliazione tra vita privata e professionale. In quest'ottica, l'Azienda ha introdotto lo smart working come modalità ordinaria di lavoro e ha adottato una policy dedicata al congedo parentale ("Mums' Policy"), rafforzando il proprio impegno verso un ambiente flessibile e attento alle persone.

Nel 2024 è stato portato a termine il progetto sperimentale relativo **al premio di risultato per lo stabilimento di Occhiobello (RO)**, pensato per valorizzare l'impegno dei collaboratori attraverso il raggiungimento di obiettivi concreti, quali la riduzione dell'assenteismo e il miglioramento del tasso di infortuni. Il premio, erogabile anche in forma di welfare aziendale, rappresenta uno strumento efficace per promuovere comportamenti responsabili e partecipazione attiva. L'intenzione è ora quella di estendere progressivamente il modello anche ad altri stabilimenti del Gruppo, rafforzando una cultura orientata ai risultati condivisi.

L'impegno della società non si declina soltanto alle persone che costituiscono le realtà del Gruppo, ma anche alle comunità locali che la Società intende supportare. In quest'ottica si inserisce **"Eurovo for People"**, il progetto lanciato nel 2024 attraverso cui il Gruppo intende promuovere e valorizzare le iniziative di coinvolgimento rivolte ai dipendenti e ai territori, per rafforzare il senso di appartenenza e promuovere una cultura aziendale inclusiva e partecipata. Lanciato con un'identità visiva dedicata, il progetto ha incluso momenti formativi (in particolare sulla parità di genere), eventi di team building, campagne interne legate a giornate tematiche e attività solidali, con risultati significativi in termini di partecipazione e impatto sociale. Tra le attività del 2024 si segnala la challenge interna per la quale i colleghi hanno potuto proporre la loro "associazione del cuore"; Eurovo ha poi sostenuto economicamente **otto associazioni attive in diversi ambiti**, scelte poiché accomunate da un forte radicamento nei territori in cui Eurovo opera e da una visione coerente con i valori aziendali. L'iniziativa ha consolidato il legame con i territori, favorendo la costruzione di un dialogo autentico tra l'azienda, i suoi collaboratori e le comunità.

Inoltre, da diversi anni, Eurovo sostiene finanziariamente il progetto di ricerca Ex-Ovo, promosso dalla struttura di Osteoncologia, Sarcomi dell'osso e dei tessuti molli e Terapie Innovative dell'IRCCS Istituto

Ortopedico Rizzoli di Bologna. Questo progetto si propone di individuare nuovi target terapeutici per i sarcomi e le metastasi ossee. Anche nel 2024, la Società ha rinnovato il proprio impegno a favore di questa iniziativa, testimonianza concreta dei continui progressi nel campo della ricerca e dell'innovazione medico-ospedaliera.

Nel 2024, Eurovo ha continuato a finanziare il corso di Laurea in Meccatronica, sviluppato in collaborazione con l'Università di Bologna e altre realtà aziendali del territorio. Questo impegno sottolinea l'attenzione dell'azienda verso l'educazione e la formazione delle nuove generazioni, confermando al contempo la sua volontà di sostenere concretamente l'innovazione.

Dipendenti suddivisi per categoria professionale e genere (405-1)						
Categoria professionale	2024					
	Uomini	Uomini %	Donne	Donne %	Totale	Totale %
Dirigenti	7	1,3%	2	0,4%	9	1,7%
Quadri	18	3,3%	7	1,3%	25	4,6%
Impiegati	134	24,6%	159	29,2%	293	53,8%
Operai	173	31,7%	45	8,3%	218	40%
Totale	332	60,9%	213	39,1%	545	100%

Dipendenti suddivisi per categoria professionale e genere (405-1)						
Categoria professionale	2023					
	Uomini	Uomini %	Donne	Donne %	Totale	Totale %
Dirigenti	7	1,3%	2	0,38%	9	2%
Quadri	19	3,6%	7	1,3%	26	5%
Impiegati	128	24,6%	154	30%	282	54%
Operai	155	29,86%	47	9%	202	39%
Totale	309	59,5%	210	40,4%	519	100%

Ore di formazione ⁷ per categoria professionale e genere (GRI 404-1)									
Categoria professionale	2024								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	80	7	11,4	48	2	24	128	9	14,2
Quadri	366	18	20,3	32	7	4,6	398	25	15,9
Impiegati	1.058	134	7,9	922	159	5,8	1.980	293	6,8
Operai	2.575	173	14,9	416	45	9,2	2.991	218	13,7
Totale	4.079	332	12,3	1.418	213	6,7	5.497	545	10,1

Ore di formazione ¹⁰ per categoria professionale e genere (GRI 404-1)									
Categoria professionale	2023								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	38	7	5,4	48	2	24	86	9	9,6
Quadri	120	19	6,3	52	7	7,4	172	26	6,6
Impiegati	491	128	3,2	553	154	3,6	1.044	282	3,7
Operai	3.692	155	23,8	216	46	4,7	3.908	202	19,3
Totale	4.341	309	14	869	210	4	5.210	519	10

Infortuni sul lavoro (GRI 403-9)		
Numero di incidenti	2024	2023
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	11	3
<i>di cui gravi</i>	-	-
Principali tipologie di infortuni sul lavoro		
Tipologia di incidente	2024	2023
Urti, colpi, impatti	4	
Schiacciamento	-	1
Scivolamento	1	1
Puntura	-	1
Contatto con prodotto chimico causticante	1	-
Ferita da taglio	2	-
Movimento scoordinato	2	-
Altro	1	-
Dati temporali		
Ore	2024	2023
Ore lavorate	875.800	800.079
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000
Tassi di infortunio		
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	12,56	3,75

¹⁰ Le ore di formazione comprendono sia quelle relative alla formazione obbligatoria sia quelle relative alla formazione non obbligatoria.

ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024	BASELINE 2023	STATUS DI AVANZAMENTO	OBIETTIVI 2025
Garantire prodotti sicuri e sani	Incrementare il numero di analisi accreditate presso il laboratorio di Occhiobello (RO)	Estensione delle procedure interne per incrementare il numero di analisi accreditate	Obiettivo raggiunto: Accreditamento della multi residuale in antibiotici: 80 molecole	Proseguire con l'aumento del numero di analisi accreditate
Garantire ambienti di lavoro inclusivi e multiculturali	Estendere il canale whistleblowing a tutte le altre società del Gruppo nei diversi paesi europei	Canale Whistleblowing aperto alle società italiane del Gruppo e alle società rumene	Abilitazione della piattaforma per la società spagnola	Proseguire con l'estensione del canale whistleblowing anche alle altre società estere del Gruppo
Promuovere la soddisfazione e lo sviluppo professionale e umano	Ampliare l'offerta di corsi di formazione su tematiche ESG per i dipendenti	Più di 1.600 ore di formazione specifica (non obbligatoria) erogate nelle società italiane e piano formativo per alcuni dipendenti che include lezioni per lo sviluppo delle soft skills	Obiettivo raggiunto: Attivazione ed erogazione di programmi formativi non obbligatori su tematiche ESG, per un totale di 4.444 ore (pari a una media di 8.15 ore di formazione per dipendente, dati al 31/12/2024). I programmi formativi sono stati in modo particolare in linea con la strategia di sostenibilità del Gruppo, tra cui etica e compliance, cybersecurity, diversità e inclusione,	Proseguire nell'ampliament o dell'offerta formativa su tematiche ESG, sviluppando percorsi sempre più mirati e coerenti con la strategia di sostenibilità, includendo anche la formazione sulle soft skills, per accrescere la consapevolezza, le competenze trasversali e la preparazione dei dipendenti su aspetti etici, ambientali, sociali e di governance

			qualità e sicurezza alimentare, analisi di mercato e trend di settore, leadership e project management... ¹¹	
	Estendere l'applicazione del piano di welfare a più siti	Nel 2023, partendo dallo stabilimento di Occhiobello (RO), si è strutturato un programma che permette, a partire dal 2024, di convertire il premio di risultato in welfare	Obiettivo raggiunto: Progetto sperimentale relativo al premio di risultato per lo stabilimento di Occhiobello portato a termine; avviata la pianificazione di una misura integrativa a sostegno del benessere e della quotidianità dei lavoratori	Erogazione di un contributo a favore dei dipendenti, finalizzato a sostenere le spese connesse alla ristorazione durante l'orario di lavoro
	Formalizzare un Codice di Condotta Fornitori	-	Obiettivo raggiunto: Documento creato e condiviso sul sito aziendale e con i fornitori principali del Gruppo attraverso apposita piattaforma	Incrementare il numero di fornitori che ricevono, sottoscrivono e restituiscono il Codice di Condotta Fornitori
	Mantenere attiva la nuova collaborazione con il corso di Laurea in Meccatronica	-	Obiettivo raggiunto	Contribuire alla creazione e allo sviluppo della Fondazione Vitalis, impegnata nella promozione della formazione

¹¹ Totale ore derivante da rendicontazione interna; da non sommare a quanto presente nella tabella GRI 404-1.

				universitaria, dell'innovazione, dell'inclusione sociale e dello sviluppo culturale, attraverso iniziative rivolte a studenti, istituzioni e comunità, in Italia e all'estero
Sostegno allo sviluppo delle comunità locali promuovendo e finanziando iniziative di carattere culturale, scientifico, sportivo	Aumentare e diversificare le iniziative che rientrano nel progetto "Eurovo for People" per rafforzare ulteriormente il rapporto con la comunità interna ed esterna	Sviluppo del progetto "Eurovo for People"	Obiettivo raggiunto: Sviluppo di comunicazioni ed iniziative specifiche per il coinvolgimento dei dipendenti, attività di informazione e formazione e sostegno economico ai progetti di 8 associazioni del territorio selezionate dai dipendenti	Proseguire con lo sviluppo del progetto "Eurovo for People", selezionando temi specifici in base alle esigenze rilevate (per esempio, diversità e inclusione, benessere...) per rafforzare ulteriormente il rapporto con la comunità interna ed esterna.

6.3. Terza finalità: Adozione delle migliori tecniche e innovazioni disponibili per garantire i più alti standard di benessere animale lungo tutta la filiera

La tutela della salute e del benessere delle galline ovaiole in tutte le fasi di crescita è una priorità per Eurovo, nonché un pilastro della strategia di sostenibilità e dei principi etici. Il Gruppo gestisce i propri allevamenti ponendo al centro il benessere animale, assicurando il rispetto delle normative vigenti e degli elevati standard definiti dalle Cinque Libertà degli animali. In alcune filiere specifiche vengono applicati standard ancora più rigorosi, sottoposti a verifica da parte di enti terzi, così da poter offrire ai clienti prodotti certificati, ad esempio, come biologici, antibiotic-free, KAT, e altri ancora, a testimonianza dell'impegno verso una produzione sempre più trasparente, etica e sostenibile.

Tutti gli allevamenti di proprietà del Gruppo in Italia sono già strutturati in sistemi alternativi cage-free (escluse le ultime acquisizioni), mentre per gli altri Paesi è stato definito un piano progressivo di conversione, in linea con gli obiettivi aziendali di miglioramento continuo. Questo impegno si estende anche agli allevamenti a terra, per cui Eurovo intende utilizzare solo voliere di tipo aperto e adeguare le strutture che lo necessitano (in cui è possibile effettuare interventi specifici), sia in Italia che negli

altri Paesi in cui il Gruppo è presente, e sempre con un piano specifico che viene aggiornato annualmente.

Anche in tema di benessere animale, la collaborazione con stakeholder esterni è un elemento chiave della strategia di sostenibilità del Gruppo. Eurovo lavora attivamente con associazioni di categoria, istituzioni accademiche, enti di ricerca e organizzazioni impegnate per il benessere animale, per promuovere un dialogo continuo sull'evoluzione del settore.

Queste connessioni si sono rivelate particolarmente preziose in occasione dell'epidemia di Influenza Aviaria che ha colpito il Nord Italia a fine 2024: la collaborazione con le associazioni, gli enti sanitari e il mondo della ricerca ha permesso al Gruppo di rispondere in modo tempestivo e coordinato all'emergenza, attivando corsi di formazione dedicati, programmando investimenti mirati e condividendo conoscenze tecniche fondamentali per la gestione responsabile e resiliente della filiera.

ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024	BASELINE 2023	STATUS DI AVANZAMENTO	OBIETTIVI 2025
Adottare le migliori tecniche e le innovazioni disponibili relative al benessere animale trasmettendole lungo tutta la filiera	Incrementare l'utilizzo dell'ovosessaggio prima che il requisito diventi legge, al fine di garantire filiere più etiche	-	Obiettivo raggiunto: +15% di pulcini ovosessati acquistati nel 2024 per le filiere	Perseguire con l'incremento dell'utilizzo delle tecnologie di sessaggio in ovo nelle filiere
	Studiare soluzioni e migliorie nelle pratiche gestionali che abbiano un impatto positivo sulla produttività, sul benessere animale e sul benessere delle persone, anche in collaborazione con Università, enti di ricerca, associazioni di categoria.	-	Collaborazione attiva con l'associazione di categoria e centri di ricerca per raccogliere dati e conoscenze utili alla gestione ottimale degli allevamenti, in particolare per affrontare l'emergenza dell'influenza aviaria in un'ottica integrata di salute animale, salute pubblica e tutela della produzione; adesione a progetti regionali dedicati allo studio di pratiche gestionali che	Proseguire con le collaborazioni avviate; prevedere piani interni di investimenti per il miglioramento continuo nella gestione della biosicurezza (sia dal punto di vista strutturale che del personale); coinvolgere gli allevatori in momenti di formazione

ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024	BASELINE 2023	STATUS DI AVANZAMENTO	OBIETTIVI 2025
			uniscono benessere animale e sostenibilità ambientale	

GRI Content Index

Standard GRI	Informativa	Pagina di riferimento	Note
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-9 Struttura e composizione della governance	4	
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1 Ore medie di formazione per dipendente	15	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4; 15	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-9 Infortuni sul lavoro	15; 16	
GRI 301: Materiali (2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	12	
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	9; 10	
GRI 306: Rifiuti (2020) GRI	306-3 Rifiuti prodotti	10; 11	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	11	
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	11; 12	

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

LIONELLO SIRO ARISTODEMO